



COMUNE DI SAN COSMO ALBANESE

PROVINCIA DI COSENZA

(Ex art. 8 d.p.r. 27 aprile 1999, n. 158, Ex art. 1, comma 651, legge 27 dicembre 2013 n. 143)

ALLEGATO "B"

1. PREMESSA

La tariffa rifiuti (TARI) è determinata secondo quanto disposto dall'art. 14 del D.L. 201/2011 e s.m.i., dal D.P.R. 158/1999 e dal vigente Regolamento comunale che disciplina il tributo comunale sui rifiuti e sui servizi.

La metodologia tariffaria si articola nelle seguenti fasi fondamentali:

- a) individuazione e classificazione dei costi del servizio;
- b) suddivisione dei costi tra fissi e variabili;
- c) ripartizione dei costi fissi e variabili in quote imputabili alle utenze domestiche e alle utenze non domestiche;
- d) calcolo delle voci tariffarie, fisse e variabili, da attribuire alle singole categorie di utenza, in base alle formule e ai coefficienti indicati dal metodo.

La tariffa così determinata deve essere poi maggiorata, al momento dell'emissione del ruolo, del tributo provinciale per l'esercizio delle funzioni di tutela, protezione ed igiene dell'ambiente di cui all'articolo 19 del decreto legislativo 30 dicembre 1992, n. 504, ai sensi dell'art. 14, comma 28, del D.L. 201/2011 e s. m. e i.

2. ARTICOLAZIONE DELLA TARIFFA A REGIME.

2.1. Calcolo della parte fissa della tariffa per le utenze domestiche.

La quota fissa della tariffa per le utenze domestiche si ottiene come prodotto della quota unitaria (€/m²) per la superficie dell'utenza (m²) corretta per un coefficiente di adattamento (Ka) secondo la seguente espressione:

$$TFd(n, S) = Quf \cdot S \cdot Ka(n)$$

dove:

- TFd(n, S) = Quota fissa della tariffa per un'utenza domestica con n componenti il nucleo familiare e una superficie pari a S.
- n = Numero di componenti del nucleo familiare.
- S = Superficie dell'abitazione (m²).
- Quf = Quota unitaria (€/m²), determinata dal rapporto tra i costi fissi attribuibili alle utenze domestiche e la superficie totale delle abitazioni occupate dalle utenze medesime, corretta per il coefficiente di adattamento (Ka).

$$Quf = Ctuf / \Sigma a Stot(n) \cdot Ka(n)$$

dove:

- Ctuf = Totale dei costi fissi attribuibili alle utenze domestiche.
- Stot(n) = Superficie totale delle utenze domestiche con n componenti del nucleo familiare;
- Ka(n) = Coefficiente di adattamento che tiene conto della reale distribuzione delle superfici degli immobili in funzione del numero di componenti del nucleo familiare costituente la singola utenza.

I valori dei coefficienti Ka, Kb, Kc e Kd sono stati elaborati per le tre aree geografiche e per comuni con popolazione inferiore ai 5000 abitanti sulla base dei dati ISTAT. La legge di conversione del decreto legge 6 marzo 2014, n. 16 (legge 2 maggio 2014 n. 68), ha aggiunto al comma 652 dell'art. 1 della legge 147/2013 (legge di stabilità 2014) il seguente periodo: "Nelle more della revisione del regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 27 aprile 1999, n.158, al fine di semplificare l'individuazione dei coefficienti relativi alla graduazione delle tariffe il comune può prevedere, per gli anni 2014 e 2015, l'adozione dei coefficienti Ka, Kb, Kc e Kd dell'allegato 1 al citato regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica n. 158 del 1999, inferiori ai minimi o superiori ai massimi ivi indicati del 50 per cento.

Nella legge di bilancio 2022, viene esplicitato che il Comune può prevedere, per gli anni dal 2014 e fino a diversa regolamentazione di Arera, l'adozione dei coefficienti di cui alle tabelle 2 (PV UD), 3 a, 3 b (PF UND), 4 a e 4 b (PV UND) dell'allegato 1 del DPR n 158 1999 – inferiori

ai minimi o superiori ai massimi ivi indicati del 50%.

Tabella 1 - Coefficienti per l'attribuzione della parte fissa della tariffa alle utenze domestiche

TABELLA 1B			
Coefficienti per l'attribuzione della parte fissa della tariffa alle utenze domestiche			
COMUNI CON POPOLAZIONE < 5.000 ABITANTI			
Ka Coefficiente di adattamento per superficie			
e numero dei componenti del nucleo familiare			
	NORD	CENTRO	SUD
1	0,84	0,82	0,75
2	0,98	0,92	0,88
3	1,08	1,03	1
4	1,16	1,1	1,08
5	1,24	1,17	1,11
6 o più	1,3	1,21	1,1
Definizione dell'Area Geografica in accordo con la suddivisione ISTAT			
Nord: Piemonte Valle d'Aosta, Lombardia, Liguria, Trentino Alto Adige, Veneto, Friuli Venezia Giulia, Emilia Romagna;			
Centro: Toscana, Umbria, Marche, Lazio;			
Sud: Abruzzo, Molise, Campania, Puglia, Basilicata, Calabria, Sicilia, Sardegna.			

2.2. Calcolo della parte variabile della tariffa per le utenze domestiche.

La quota variabile della tariffa per le utenze domestiche si ottiene come prodotto della quota unitaria (€/kg) per un coefficiente di adattamento (Kb) per il costo unitario secondo la seguente espressione:

$$TVd = Quv \cdot Kb(n) \cdot Cu$$

dove:

- TVd = Quota variabile della tariffa per un'utenza domestica con n componenti il nucleo familiare.
- Quv = Quota unitaria, determinata dal rapporto tra la quantità totale di rifiuti prodotta dalle utenze domestiche e il numero totale delle utenze domestiche in funzione del numero di componenti del nucleo familiare delle utenze medesime, corrette per il coefficiente di adattamento (Kb).
- $Quv = Q_{tot} / \sum n N(n) \cdot Kb(n)$ (10)

dove:

- Q_{tot} = Quantità totale di rifiuti
- N(n) = Numero totale delle utenze domestiche in funzione del numero di componenti del nucleo familiare
- Kb(n) = Coefficiente proporzionale di produttività per utenza domestica in funzione del numero dei componenti del nucleo familiare costituente la singola utenza. I valori di tali coefficienti sono riportati nella tabella 2 e sono stati elaborati sulla base dei dati forniti da ANCITEL/G.F. Ambiente.
- Cu = Costo unitario (€/kg). Tale costo è determinato dal rapporto tra i costi variabili attribuibili alle utenze domestiche e la quantità totale di rifiuti prodotti dalle utenze domestiche:

Tabella 2 - Coefficienti per l'attribuzione della parte variabile della tariffa alle utenze domestiche

Coefficienti per l'attribuzione della parte variabile della tariffa alle utenze domestiche
COMUNI
Kb Coefficiente proporzionale di produttività
per numero dei componenti
del nucleo familiare

	minimo	massimo	medio
1	0,6	1	0,8
2	1,4	1,8	1,6
3	1,8	2,3	2
4	2,2	3	2,6
5	2,9	3,6	3,2
6 o più	3,4	4,1	3,7

2.3. Calcolo della parte fissa della tariffa per le utenze non domestiche.

La quota fissa della tariffa binomia per le utenze non domestiche si ottiene come prodotto della quota unitaria (€/m²) per la superficie dell'utenza (m²) per il coefficiente potenziale di produzione Kc secondo la seguente espressione:

$$TFnd(ap, Sap) = Qapf \cdot Sap(ap) \cdot Kc(ap)$$

dove:

- TFnd(ap, Sap) = Quota fissa della tariffa per un'utenza non domestica di tipologia di attività produttiva ap e una superficie pari a Sap.
- Sap = superficie dei locali dove si svolge l'attività produttiva
- Qapf = Quota unitaria (€/m²), determinata dal rapporto tra i costi fissi attribuibili alle utenze non domestiche e la superficie totale dei locali occupati dalle utenze medesime, corretta per il coefficiente potenziale di produzione (Kc)

$$Qapf = Ctapf/ap \cdot Stot(ap) \cdot Kc(ap)$$

dove:

- Ctapf = totale dei costi fissi attribuibili alle utenze non domestiche
- Stot(ap) = Superficie reale dei locali dove si svolge l'attività produttiva ap.
- Kc(ap) = Coefficiente potenziale di produzione che tiene conto della quantità potenziale di produzione di rifiuto connesso alla tipologia di attività. Gli intervalli dei valori attribuibili a tale coefficiente, che dovrà essere determinato dall'Ente locale, sono riportati nelle tabella 3 e sono stati elaborati per le tre aree geografiche e per comuni con popolazione superiore ai 5000 abitanti sulla base dei dati forniti da ANCITEL/G.F. Ambiente.

Tabella 3 - Coefficienti per l'attribuzione della parte fissa della tariffa alle utenze non domestiche

TABELLA 3B				
COMUNI CON POPOLAZIONE < 5.000 ABITANTI				
Coefficienti per l'attribuzione della parte fissa della tariffa alle utenze non domestiche				
<i>Kc Coefficiente potenziale di produzione</i>				
		NORD	CENTRO	SUD
		min - max	min - max	min - max
1	Musei, biblioteche, scuole, associazioni, luoghi di culto	0,32-0,51	0,34-0,66	0,29-0,52
2	Campeggi, distributori carburanti	0,67-0,80	0,70-0,85	0,44-0,74
3	Autorimesse e magazzini senza vendita	0,38-0,63	0,43-0,62	0,66-0,75
4	Esposizioni, autosaloni	0,30-0,43	0,23-0,49	0,34-0,52
5	Alberghi con ristorante	1,07-1,33	1,02-1,49	1,01-1,55
6	Alberghi senza ristorante	0,80-0,91	0,65-0,85	0,85-0,99
7	Case di cura e riposo	0,95-1,00	0,93-0,96	0,89-1,20
8	Uffici, agenzie, studi professionali	1,00-1,13	0,76-1,09	0,90-1,05
9	Banche ed istituti di credito	0,55-0,58	0,48-0,53	0,44-0,63

10	Negozi abbigliamento, calzature, libreria, cartoleria, ferramenta e altri beni durevoli	0,87-1,11	0,86-1,10	0,94-1,16
11	Edicola, farmacia, tabaccaio, plurilicenze	1,07-1,52	0,86-1,20	1,02-1,52
12	Attività artigianali tipo botteghe (falegname, idraulico, fabbro, elettricista parrucchiere)	0,72-1,04	0,68-1,00	0,78-1,06
13	Carrozzeria, autofficina, elettrauto	0,92-1,16	0,92-1,19	0,91-1,45
14	Attività industriali con capannoni di produzione	0,43-0,91	0,42-0,88	0,41-0,86
15	Attività artigianali di produzione beni specifici	0,55-1,09	0,53-1,00	0,67-0,95
16	Ristoranti, trattorie osterie, pizzerie Sala ricevimenti	4,84-7,42	5,01-9,29	5,54-8,18
17	Bar, caffè, pasticceria	3,64-6,28	3,83-7,33	4,38-6,32
18	Supermercato, pane e pasta, macelleria, salumi e formaggi, generi alimentari	1,76-2,38	1,91-2,66	0,57-2,80
19	Plurilicenze alimentari e/o miste	1,54-2,61	1,13-2,39	2,14-3,02
20	Ortofrutta, pescherie, fiori e piante	60,6-10,44	6,58-10,89	0,34-10,88
21	Discoteche, night club	1,04-1,64	1,00-1,58	1,02-1,75

2.4. Calcolo della quota variabile della tariffa binomia per le utenze non domestiche.

La quota variabile della tariffa binomia per le utenze non domestiche si ottiene come prodotto del costo unitario (€/kg) per la superficie dell'utenza per il coefficiente potenziale di produzione (Kd) secondo la seguente espressione:

$$TVnd(ap, Sap) = Cu \cdot Sap(ap) \cdot Kd(ap)$$

dove:

- $TVnd(ap, Sap)$ = Quota variabile della tariffa per un'utenza non domestica di tipologia di attività produttiva ap e una superficie pari a Sap .
- Cu = Costo unitario (€/Kg). Tale costo è determinato dal rapporto tra i costi variabili attribuibili alle utenze non domestiche e la quantità totale di rifiuti prodotti dalle utenze non domestiche.
- Sap = superficie dei locali dove si svolge l'attività produttiva.
- $Kd(ap)$ = Coefficiente potenziale di produzione kg/m^2 che tiene conto della quantità di rifiuto minima e massima connessa alla tipologia di attività. Nella tabella 4 sono riportati, per le tre aree geografiche e per comuni con popolazione superiore ai 5000 abitanti, gli intervalli di variazione di tali coefficienti in proporzione alle tipologie di attività sulla base dei dati forniti da ANCITEL/G.F. Ambiente.

Tabella 4 - Intervalli di produzione kg/m^2 anno per l'attribuzione della parte variabile alle utenze non domestiche

TABELLA 4B COMUNI CON POPOLAZIONE < 5.000 ABITANTI				
Intervalli di produzione kg/m^2 anno per l'attribuzione della parte variabile della tariffa alle utenze non domestiche				
<i>Kd Coefficiente di produzione kg/m^2 anno</i>				
		NORD	CENTRO	SUD
		min - max	min - max	min - max
1	Musei, biblioteche, scuole, associazioni, luoghi di culto	2,60 - 4,20	2,93 - 5,62	2,54 - 4,55
2	Campeggi, distributori carburanti	5,51 - 6,55	5,95 - 7,20	383 - 6,50
3	Autorimesse e magazzini senza vendita	3,11 - 5,20	3,65 - 5,31	5,80 - 6,64
4	Esposizioni, autosaloni	2,50 - 3,55	1,95 - 4,16	2,97 - 4,55
5	Alberghi con ristorante	8,79 - 10,93	8,66 - 12,65	8,91 - 13,64
6	Alberghi senza ristorante	6,55 - 7,49	5,52 - 7,23	7,51 - 8,70
7	Casa di cura e riposo	7,82-8,19	7,88 - 8,20	7,80 - 10,54
8	Uffici, agenzie, studi professionali	8,21 - 9,30	6,48 - 9,25	7,89 - 9,26
9	Banche ed istituti di credito	4,50 - 4,78	4,10 - 4,52	3,90 - 5,51
10	Negozi abbigliamento, calzature, libreria, cartoleria, ferramenta e altri beni durevoli	7,11 - 9,12	7,28 - 9,38	8,24 - 10,21

11	Edicola, farmacia, tabaccaio, plurilicenze	8,80 - 12,45	7,31 - 10,19	8,98 - 13,34
12	Attività artigianali tipo botteghe (falegname, idraulico, fabbro, elettricista parrucchiere)	5,90 - 8,50	5,75 - 8,54	6,85 - 9,34
13	Carrozzeria, autofficina, elettrauto	7,55 - 9,48	7,82 - 10,10	7,98 - 12,75
14	Attività industriali con capannoni di produzione	3,50 - 7,50	3,57 - 7,50	3,62 - 7,53
15	Attività artigianali di produzione beni specifici	4,50 - 8,92	4,47 - 8,52	5,91 - 8,34
16	Ristoranti, trattorie osterie, pizzerie Sala ricevimenti	39,67 - 60,88	42,56 - 78,93	48,74 - 71,99
17	Bar, caffè, pasticceria	29,82 - 51,47	32,52 - 62,31	38,50 - 55,61
18	Supermercato, pane e pasta, macelleria, salumi e formaggi, generi alimentari	14,43 - 19,55	16,20 - 22,57	5,00 - 24,68
19	Plurilicenze alimentari e/o miste	12,59 - 21,41	9,60 - 20,35	18,80 - 26,55
20	Ortofrutta, pescherie, fiori e piante	49,72 - 85,60	55,94 - 92,55	3,00 - 95,75
21	Discoteche, night club	8,56 - 13,45	8,51 - 13,42	8,95 - 15,43

2.5. Le Tariffe TARI

Le entrate a copertura dei costi che il Comune dovrà sostenere per la gestione del ciclo dei rifiuti urbani sono rappresentate dalla tariffa e da eventuali altre entrate, laddove nella fase di transizione la tariffa copra solo parzialmente i costi.

Per il calcolo delle tariffe i dati di calcolo sono:

Tabella 5: dati relativi alle utenze del Comune di San Cosmo Albanese

Utenze iscritte a ruolo :	Numero	Superficie in mq
Utenze domestiche	343	46799
Unità accessorie (pertinenze utenze domestiche)	46	
Utenze non domestiche	16	4677

In riferimento alla composizione del nucleo familiare:

cod. uso	categoria	sottocategoria	totale immobili	totale immobili principali	totale immobili accessori	totale superficie
1.1	Domestica	Utenze domestiche - 1 occupante	125	109	16	15558
1.2	Domestica	Utenze domestiche - 2 occupanti	104	88	16	13982,36
1.3	Domestica	Utenze domestiche - 3 occupanti	61	56	5	9143,64
1.4	Domestica	Utenze domestiche - 4 occupanti	31	27	4	5105
1.5	Domestica	Utenze domestiche - 5 occupanti	18	13	5	2095
1.6	Domestica	Utenze domestiche - 6 occupanti	4	4	0	915
TOTALE			343	297	46	46799

Per le utenze non domestiche, suddivise nelle categorie di attività (secondo la Tabella E prevista dall'art. 16, comma 4 del Regolamento per la disciplina della tassa sui rifiuti - TARI - emanato dal Dipartimento politiche fiscali del ministero delle finanze), si riporta nella tabella 6 il numero delle singole utenze e relativi metri quadri di superficie occupata.

Tabella 6: dati di calcolo per le utenze non domestiche

cod. uso	categoria	sottocategoria	totale immobili	totale superficie
2.3	Non domestica	Autorimesse e magazzini senza vendita	1	120
2.9	Non domestica	Case di cura e riposo	1	1514
2.11	Non domestica	Uffici, agenzie, studi professionali	2	400
2.14	Non domestica	Edicola, farmacia, tabaccaio	1	110
2.20	Non domestica	Attivita' industriali con capannoni	1	700
2.21	Non domestica	Attivita' artigianali beni specifici	4	943
2.22	Non domestica	Ristoranti, trattorie, pizzerie, pub	3	620
2.24	Non domestica	Bar, cafe', pasticceria	1	100
2.26	Non domestica	Plurilicenze alimentari e/o miste	2	170
TOTALE			16	4677

6.2.1. Calcolo della quota fissa della tariffa TARI

Dall'analisi della superficie occupata rispettivamente per le utenze domestiche e non domestiche, è possibile mettere in correlazione l'incidenza percentuale per le utenze domestiche e quelle non domestiche sulla parte fissa della tariffa.

Si precisa che su richiesta dell'amministrazione comunale, per le utenze domestiche si è deciso che per gli utenti iscritti a ruolo TARI del Comune di San Cosmo Albanese ma non residenti, questi sono considerati e quindi associati alla categoria b) intesa come nucleo medio costituito da 2 componenti. Mentre, per le pertinenze viene calcolata soltanto la parte fissa della tariffa.

In particolare si ha per le utenze domestiche:

Tabella 7: Quota fissa tariffa utenze domestiche

Totale PEF quota fissa		€ 36273,00			
Percentuale a carico degli usi domestici		90%			
Percentuale a carico degli usi non domestici		10%			
Totale a carico degli usi domestici		€ 30 753,90			
Totale superfici occupate da nuclei familiari composti da:					
		superfici reali	x coefficienti =	superfici convenzionali	
a) una persona	mq.	15558	0,8	12446,40	mq. Convenzionali
b) due persone	mq.	13982	0,88	12304,48	mq. Convenzionali
c) tre persone	mq.	9144	1	9143,64	mq. Convenzionali
d) quattro persone	mq.	5105	1,08	5513,40	mq. Convenzionali
e) cinque persone	mq.	2095	1,11	2325,45	mq. Convenzionali
f) sei o più persone	mq.	915	1,1	1006,50	mq. Convenzionali
	tot.	46799			
Totale mq. Convenzionali				42739,87	mq. Convenzionali
Costo unitario al mq. convenzionale (costo totale: mq. convenzionali)				€ 0,763823	
Tariffa al mq. per famiglie con					
		costo mq./conv.	x coeff. =	tariffa al mq.	
a) una persona		€ 0,763823	0,8	€ 0,61	
b) due persone		€ 0,763823	0,88	€ 0,67	
c) tre persone		€ 0,763823	1	€ 0,76	
d) quattro persone		€ 0,763823	1,08	€ 0,82	
e) cinque persone		€ 0,763823	1,11	€ 0,85	
f) sei o più persone		€ 0,763823	1,1	€ 0,84	

Per le utenze non domestiche:

Tabella 8: quota fissa tariffe utenze non domestiche

Totale a carico degli usi non domestici				€ 2 012,90
Totale delle superfici occupate da attività della categoria:				
categoria	mq	x coefficiente	mq	Convenzionali
=				
1	0	0,29	0,00	Musei, biblioteche, scuole, associazioni, luoghi di culto
2	0	0,44	0,00	Campeggi, distributori carburanti
3	120	0,45	54,00	Autorimesse e magazzini senza vendita
4	0	0,34	0,00	Esposizioni, autosaloni
5	0	1,01	0,00	Alberghi con ristorante
6	0	0,85	0,00	Alberghi senza ristorante
7	1514	0,89	1347,46	Case di cura e riposo
8	400	0,9	360,00	Uffici, agenzie, studi professionali
9	0	0,63	0,00	Banche ed istituti di credito
10	0	0,94	0,00	Negozi abbigliamento, calzature, libreria, cartoleria, ferramenta e altri beni durevoli
11	110	1,52	167,20	Edicola, farmacia, tabaccaio, plurilicenze
12	0	0,78	0,00	Attività artigianali tipo botteghe (falegname, idraulico, fabbro, elettricista parrucchiere)
13	0	0,91	0,00	Carrozzeria, autofficina, elettrauto
14	700	0,41	287,00	Attività industriali con capannoni di produzione
15	943	0,67	631,81	Attività artigianali di produzione beni specifici
16	620	10	6200,00	Ristoranti, trattorie osterie, pizzerie Sala ricevimenti
17	100	4	400,00	Bar, caffè, pasticceria
18	0	2,8	0,00	Supermercato, pane e pasta, macelleria, salumi e formaggi, generi alimentari
19	170	2,14	363,80	Plurilicenze alimentari e/o miste
20	0	1	0,00	Ortofrutta, pescherie, fiori e piante
21	0	1,02	0,00	Discoteche, night club
Totale mq. convenzionali	4 677,00		9811,27	
Costo unitario al mq. convenzionale (costo totale: mq. convenzionali)				0,37
Tariffa al mq. per le attività di cui alle categorie:				
€./mq.co nv.	x coefficiente	€./mq.		
=				
1	€ 0,37	0,29	€ 0,11	Musei, biblioteche, scuole, associazioni, luoghi di culto
2	€ 0,37	0,44	€ 0,16	Campeggi, distributori carburanti
3	€ 0,37	0,45	€ 0,17	Autorimesse e magazzini senza vendita
4	€ 0,37	0,34	€ 0,13	Esposizioni, autosaloni
5	€ 0,37	1,01	€ 0,37	Alberghi con ristorante
6	€ 0,37	0,85	€ 0,31	Alberghi senza ristorante
7	€ 0,37	0,89	€ 0,33	Case di cura e riposo
8	€ 0,37	0,9	€ 0,33	Uffici, agenzie, studi professionali
9	€ 0,37	0,63	€ 0,23	Banche ed istituti di credito
10	€ 0,37	0,94	€ 0,35	Negozi abbigliamento, calzature, libreria, cartoleria, ferramenta e altri beni durevoli
11	€ 0,37	1,52	€ 0,56	Edicola, farmacia, tabaccaio, plurilicenze
12	€ 0,37	0,78	€ 0,29	Attività artigianali tipo botteghe (falegname, idraulico, fabbro, elettricista parrucchiere)
13	€ 0,37	0,91	€ 0,34	Carrozzeria, autofficina, elettrauto
14	€ 0,37	0,41	€ 0,15	Attività industriali con capannoni di produzione
15	€ 0,37	0,67	€ 0,25	Attività artigianali di produzione beni specifici
16	€ 0,37	10	€ 3,70	Ristoranti, trattorie osterie, pizzerie
17	€ 0,37	4	€ 1,48	Bar, caffè, pasticceria
18	€ 0,37	2,8	€ 1,04	Supermercato, pane e pasta, macelleria, salumi e formaggi, generi alimentari
19	€ 0,37	2,14	€ 0,79	Plurilicenze alimentari e/o miste
20	€ 0,37	1	€ 0,37	Ortofrutta, pescherie, fiori e piante
21	€ 0,37	1,02	€ 0,38	Discoteche, night club

6.2.2. Calcolo della quota variabile della tariffa (TARI)

Per la quota variabile della tariffa, che tiene conto esclusivamente della produzione dei rifiuti per le utenze domestiche e per ogni singola categoria delle utenze non domestiche, si definisce la produzione dei rifiuti in modo empirico considerando il coefficiente Kd. Questo valore, riportato nella tabella 4, permette di definire la quantità dei rifiuti prodotti dalle utenze non domestiche e quindi per differenza quella prodotta dalle utenze domestiche.

Si precisa che su richiesta dell'amministrazione comunale, per le utenze domestiche si è deciso che per gli utenti iscritti a ruolo TARI del Comune di San Cosmo Albanese ma non residenti, questi sono considerati e quindi associati alla categoria b) intesa come nucleo medio costituito da 2 componenti. Mentre, per le pertinenze non viene calcolata la parte variabile della tariffa.

Tabella 9: quota variabile tariffe utenze domestiche

Totale PEF quota Variabile		€ 55 976,00
Percentuale a carico degli usi domestici		90%
Percentuale a carico degli usi non domestici		10%
Totale kg.prodotti RSU	Kg.	166
Quota a carico degli usi domestici	€	50 378
Quota Kg a carico degli usi domestici	Kg	149
Costo al Kg. (totale spesa: totale kg.prodotti) =	€/Kg.	€ 435,62
Totale famiglie, a tariffa intera, composte da:		
	n. famiglie reali	x coefficiente = n. famiglie convenzionali
a) una persona	n. 109	0,5 54,50
b) due persone	n. 88	1,3 114,40
c) tre persone	n. 56	1,8 100,80
d) quattro persone	n. 27	2 54,00
e) cinque persone	n. 13	2,5 32,50
f) sei o più persone	n. 4	2,8 11,20
	297	
Totale numero di famiglie convenzionali a tariffa intera		367,40
Totale numero di famiglie convenzionali		367,40
Totale Kg.prodotti dalle famiglie / N. fam.conv. = Kg.fam.conv.anno		kg. 0,406
Kg.per famiglia conv./anno x costo al kg. = costo per fam.conv./anno		€ 137,12
Tariffa annuale per famiglie a tariffa intera		
	€/fam.conv./anno	x coeff. = tariffa annuale intera per famiglia
a) una persona	€ 137,12	0,5 € 68,56
b) due persone	€ 137,12	1,3 € 178,26
c) tre persone	€ 137,12	1,8 € 246,82
d) quattro persone	€ 137,12	2 € 274,24
e) cinque persone	€ 137,12	2,5 € 342,80
f) sei o più persone	€ 127,68	2,8 € 383,94

Per le utenze non domestiche si ha:

Tabella 10: parte variabile della tariffa per le utenze non domestiche

Quota a carico degli usi non domestici		€ 5 597,60		
Kg. convenzionalmente prodotti da ciascun tipo di attività all'anno: (superficie tot. per ciascun tipo di attività x Kg.conv./mq./anno)				
mq.x	Kg.conv/mq/anno	Kg.conv./anno		
	=	no		
1	0	2,54	0,00	Musei, biblioteche, scuole, associazioni, luoghi di culto
2	0	3,83	0,00	Campeggi, distributori carburanti
3	120	5,80	696,00	Autorimesse e magazzini senza vendita
4	0	4,00	0,00	Esposizioni, autosaloni
5	0	8,91	0,00	Alberghi con ristorante
6	0	7,51	0,00	Alberghi senza ristorante
7	1514	7,80	11809,20	Case di cura e riposo
8	400	7,89	3156,00	Uffici, agenzie, studi professionali
9	0	5,51	0,00	Banche ed istituti di credito
10	0	7,50	0,00	Negozi abbigliamento, calzature, libreria, cartoleria, ferramenta, e altri beni durevoli
11	110	13,34	1467,40	Edicola, farmacia, tabaccaio, plurilicenze
12	0	6,85	0,00	Attività artigianali tipo botteghe (falegname, idraulico, fabbro, elettricista, parrucchiere)
13	0	6,85	0,00	Carrozzeria, autofficina, elettrauto
14	700	5,00	3500,00	Attività industriali con capannoni di produzione
15	943	5,00	4715,00	Attività artigianali di produzione beni specifici
16	620	30,00	18600,00	Ristoranti, trattorie, osterie, pizzerie
17	100	30,00	3000,00	Bar, caffè, pasticceria
18	0	5,00	0,00	Supermercato, pane e pasta, macelleria, salumi e formaggi, generi alimentari
19	170	18,80	3196,00	Plurilicenze alimentari e/o miste
20	0	10,00	0,00	Ortofrutta, pescherie, fiori e piante
21	0	8,95	0,00	Discoteche, night club
Totale Kg. convenzionali prodotti all'anno: kg.		50139,600		
(spesa reale annuale: totale kg. convenzionali) €/kg		0,1116403		
Tariffa annuale al mq. per le attività di cui alle categorie:				
€/kg.	Kg.conv/mq/anno	€/mq.		
x	=			
1	€ 0,11	2,54	€ 0,28	Musei, biblioteche, scuole, associazioni, luoghi di culto
2	€ 0,11	3,83	€ 0,43	Campeggi, distributori carburanti
3	€ 0,11	5,80	€ 0,65	Autorimesse e magazzini senza vendita
4	€ 0,11	4,00	€ 0,45	Esposizioni, autosaloni
5	€ 0,11	8,91	€ 0,99	Alberghi con ristorante
6	€ 0,11	7,51	€ 0,84	Alberghi senza ristorante
7	€ 0,11	7,80	€ 0,87	Case di cura e riposo
8	€ 0,11	7,89	€ 0,88	Uffici, agenzie, studi professionali
9	€ 0,11	5,51	€ 0,62	Banche ed istituti di credito
10	€ 0,11	7,50	€ 0,84	Negozi abbigliamento, calzature, libreria, cartoleria, ferramenta, e altri beni durevoli
11	€ 0,11	13,34	€ 1,49	Edicola, farmacia, tabaccaio, plurilicenze
12	€ 0,11	6,85	€ 0,76	Attività artigianali tipo botteghe (falegname, idraulico, fabbro, elettricista, parrucchiere)

13	€ 0,11	6,85	€ 0,76	Carrozzeria, autofficina, elettrauto
14	€ 0,11	5,00	€ 0,56	Attività industriali con capannoni di produzione
15	€ 0,11	5,00	€ 0,56	Attività artigianali di produzione beni specifici
16	€ 0,11	30,00	€ 3,35	Ristoranti, trattorie, osterie, pizzerie
17	€ 0,11	30,00	€ 3,35	Bar, caffè, pasticceria
18	€ 0,11	8,50	€ 0,95	Supermercato, pane e pasta, macelleria, salumi e formaggi, generi alimentari
19	€ 0,11	18,80	€ 2,10	Plurilicenze alimentari e/o miste
20	€ 0,11	10,00	€ 1,12	Ortofrutta, pescherie, fiori e piante
21	€ 0,11	8,95	€ 1,00	Discoteche, night club

Quindi in definitiva, riassumendo le singole tariffe, considerando la parte fissa e la parte variabile per ogni utenza si ha:

PARTE FISSA		
TARIFFA PER GLI USI DOMESTICI		
Tariffa al mq. per famiglie con		tariffa al mq.
a) una persona		€ 0,61
b) due persone		€ 0,67
c) tre persone		€ 0,76
d) quattro persone		€ 0,82
e) cinque persone		€ 0,85
f) sei o più persone		€ 0,84
TARIFFA PER GLI USI NON DOMESTICI		
Tariffa al mq. per le attività di cui alle categorie:		tariffa al mq.
1	Musei, biblioteche, scuole, associazioni, luoghi di culto	€ 0,11
2	Campeggi, distributori carburanti	€ 0,16
3	Autorimesse e magazzini senza vendita	€ 0,17
4	Esposizioni, autosaloni	€ 0,13
5	Alberghi con ristorante	€ 0,37
6	Alberghi senza ristorante	€ 0,31
7	Case di cura e riposo	€ 0,33
8	Uffici, agenzie, studi professionali	€ 0,33
9	Banche ed istituti di credito	€ 0,23
10	Negozi abbigliamento, calzature, libreria, cartoleria, ferramenta e altri beni durevoli	€ 0,35
11	Edicola, farmacia, tabaccaio, plurilicenze	€ 0,56
12	Attività artigianali tipo botteghe (falegname, idraulico, fabbro, elettricista parrucchiere)	€ 0,29
13	Carrozzeria, autofficina, elettrauto	€ 0,34
14	Attività industriali con capannoni di produzione	€ 0,15
15	Attività artigianali di produzione beni specifici	€ 0,25
16	Ristoranti, trattorie osterie, pizzerie	€ 3,70
17	Bar, caffè, pasticceria	€ 1,48
18	Supermercato, pane e pasta, macelleria, salumi e formaggi, generi alimentari	€ 1,04
19	Plurilicenze alimentari e/o miste	€ 0,79
20	Ortofrutta, pescherie, fiori e piante	€ 0,37
21	Discoteche, night club	€ 0,38

PARTE VARIABILE	
TARIFFA PER GLI USI DOMESTICI	
a) una persona	€ 68,56
b) due persone	€ 178,26
c) tre persone	€ 246,82
d) quattro persone	€ 274,24
e) cinque persone	€ 342,80

f) sei o più persone		€ 383,94
TARIFFA PER GLI USI NON DOMESTICI		
Tariffa annuale al mq. per le attività di cui alle categorie:		tariffa al mq.
1	Musei, biblioteche, scuole, associazioni, luoghi di culto	€ 0,28
2	Campeggi, distributori carburanti	€ 0,43
3	Autorimesse e magazzini senza vendita	€ 0,65
4	Esposizioni, autosaloni	€ 0,45
5	Alberghi con ristorante	€ 0,99
6	Alberghi senza ristorante	€ 0,84
7	Case di cura e riposo	€ 0,87
8	Uffici, agenzie, studi professionali	€ 0,88
9	Banche ed istituti di credito	€ 0,62
10	Negozi abbigliamento, calzature, libreria, cartoleria, ferramenta e altri beni durevoli	€ 0,84
11	Edicola, farmacia, tabaccaio, plurilicenze	€ 1,49
12	Attività artigianali tipo botteghe (falegname, idraulico, fabbro, elettricista parrucchiere)	€ 0,76
13	Carrozzeria, autofficina, elettrauto	€ 0,76
14	Attività industriali con capannoni di produzione	€ 0,56
15	Attività artigianali di produzione beni specifici	€ 0,56
16	Ristoranti, trattorie osterie, pizzerie	€ 3,35
17	Bar, caffè, pasticceria	€ 3,35
18	Supermercato, pane e pasta, macelleria, salumi e formaggi, generi alimentari	€ 0,95
19	Plurilicenze alimentari e/o miste	€ 2,10
20	Ortofrutta, pescherie, fiori e piante	€ 1,12
21	Discoteche, night club	€ 1,00

6.2.3. Riepilogo generale

Riepilogo generale		
TARIFFA PER GLI USI DOMESTICI		
Tariffa al mq. per famiglie con	Parte fissa tariffa al mq.	Parte variabile
a) una persona	€ 0,61	€ 68,56
b) due persone	€ 0,67	€ 178,26
c) tre persone	€ 0,76	€ 246,82
d) quattro persone	€ 0,82	€ 274,24
e) cinque persone	€ 0,85	€ 342,80
f) sei o più persone	€ 0,84	€ 68,56

TARIFFA PER GLI USI NON DOMESTICI			
Tariffa al mq. per le attività di cui alle categorie:		parte fissa tariffa al mq.	Parte variabile tariffa al mq.
1	Musei, biblioteche, scuole, associazioni, luoghi di culto	€ 0,11	€ 0,28
2	Campeggi, distributori carburanti	€ 0,16	€ 0,43
3	Autorimesse e magazzini senza vendita	€ 0,17	€ 0,65
4	Esposizioni, autosaloni	€ 0,13	€ 0,45
5	Alberghi con ristorante	€ 0,37	€ 0,99
6	Alberghi senza ristorante	€ 0,31	€ 0,84
7	Case di cura e riposo	€ 0,33	€ 0,87
8	Uffici, agenzie, studi professionali	€ 0,33	€ 0,88
9	Banche ed istituti di credito	€ 0,23	€ 0,62
10	Negozi abbigliamento, calzature, libreria, cartoleria, ferramenta e altri beni durevoli	€ 0,35	€ 0,84
11	Edicola, farmacia, tabaccaio, plurilicenze	€ 0,56	€ 1,49

TARIFFA PER GLI USI NON DOMESTICI			
Tariffa al mq. per le attività di cui alle categorie:		parte fissa tariffa al mq.	Parte variabile tariffa al mq.
12	Attività artigianali tipo botteghe (falegname, idraulico, fabbro, elettricista parrucchiere)	€ 0,29	€ 0,76
13	Carrozzeria, autofficina, elettrauto	€ 0,34	€ 0,76
14	Attività industriali con capannoni di produzione	€ 0,15	€ 0,56
15	Attività artigianali di produzione beni specifici	€ 0,25	€ 0,56
16	Ristoranti, trattorie osterie, pizzerie	€ 3,70	€ 3,35
17	Bar, caffè, pasticceria	€ 1,48	€ 3,35
18	Supermercato, pane e pasta, macelleria, salumi e formaggi, generi alimentari	€ 1,04	€ 0,95
19	Plurilicenze alimentari e/o miste	€ 0,79	€ 2,10
20	Ortofrutta, pescherie, fiori e piante	€ 0,37	€ 1,12
21	Discoteche, night club	€ 0,38	€ 1,00

Il presente documento costituisce il quadro contabile che riassume le informazioni quantitative rilevanti, richieste dall'art. 8 e analizzate nei punti precedenti.